Il giorno 27 maggio 2021 in Roma

l'Amministrazione della Banca d'Italia, rappresentata dal Capo Dipartimento Risorse umane, comunicazione e informazione Alberto Martiello, dal Vice Capo Dipartimento Franco Maria D'Andrea e dal Capo del Servizio Gestione del personale Nunzio Ricevuto

e

il SINDIRETTIVO-CIDA, rappresentato dal Presidente Edoardo Schwarzenberg

il SIBC-CISAL, rappresentato dal Segretario Nazionale Alberto Antonetti

la FISAC-CGIL, rappresentata dal Segretario Coordinatore Alessandro Agostino

la FIRST-CISL, rappresentata dal Segretario Nazionale Antonella De Sanctis

il DASBI-SINFUB, rappresentato dal Segretario Nazionale Alfredo Bardozzetti

la FABI, rappresentata dal Segretario Nazionale Corrado Piroddi Lorrai

hanno sottoscritto il presente accordo in tema di assistenza sanitaria in favore del personale.

Le parti convengono che l'Amministrazione promuoverà una procedura di gara ai sensi del D. Lgs. 50/2016 tra enti, casse e società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale di cui all'art. 51, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (di seguito "Casse") per l'aggiudicazione di un contratto per l'assistenza sanitaria in favore del personale in servizio e in quiescenza della Banca d'Italia (di seguito "Banca").

L'Amministrazione dichiara che:

- l'appalto avrà per oggetto la stipula di un contratto per l'erogazione di servizi e contributi economici a fronte di spese sanitarie del personale in servizio e in quiescenza della Banca e dei rispettivi nuclei familiari attraverso il Piano Unico dipendenti e il Piano Unico pensionati;
- le Casse dovranno essere iscritte all'Anagrafe dei fondi sanitari integrativi e degli enti, casse e società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale, prevista dal decreto del Ministro del Lavoro del 27.10.2009;
- la durata dell'appalto sarà di tre anni (dall'1.7.2022 al 30.6.2025) più due anni di eventuale proroga;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gara sarà costruita in modo da favorire maggiormente il miglioramento delle prestazioni attualmente offerte piuttosto che la diminuzione del prezzo.

L'aggiudicatario dovrà inviare bimestralmente alla Banca una reportistica contenente informazioni statistiche sul numero di sinistri e sull'entità dei rimborsi, distinti secondo partizioni analitiche per tipologia di evento e per canale di erogazione delle prestazioni (canale diretto e indiretto). Tali informazioni saranno fornite prontamente alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo.

PIANI ASSISTENZIALI

Piano Unico dipendenti

Prevede la copertura dell'attuale Piano Unico e non richiede la produzione di questionario anamnestico.

Nel Piano del Titolare vengono inseriti, senza pagamento di ulteriori quote capitarie, il coniuge/unito civilmente a carico fiscale, tutti i figli fino a 26 anni e i figli a carico fiscale di età superiore ai 26 anni al 1° luglio 2022. Il carico fiscale dei familiari è quello relativo all'anno solare precedente ed è modificabile annualmente.

L'estensione della copertura assistenziale ai familiari (sia compresi nel Piano sia facoltativamente assistibili) cessa al termine dell'annualità assistenziale in cui i medesimi raggiungano l'85° anno di età.

Piano Unico pensionati

Prevede la copertura dell'attuale Piano Unico e non richiede la produzione di questionario anamnestico.

Nel Piano del Titolare vengono inseriti, senza pagamento di ulteriori quote capitarie, il coniuge/unito civilmente a carico fiscale, tutti i figli fino a 26 anni e i figli a carico fiscale di età superiore ai 26 anni al 1° luglio 2022. Il carico fiscale dei familiari è quello relativo all'anno solare precedente ed è modificabile annualmente.

Il Piano è attivo, nei confronti dell'intero nucleo assistibile, fino al termine dell'annualità assistenziale in cui il Titolare raggiunge 85 anni di età; l'estensione ai familiari (sia compresi nel Piano sia facoltativamente assistibili) cessa al termine dell'annualità assistenziale in cui i medesimi raggiungano l'85° anno di età.

ADERENTI

Potranno chiedere l'inserimento nei rispettivi Piani Unici anche se attualmente non iscritti (purché non abbiano compiuto 85 anni al 1° luglio 2022):

a) i dipendenti;
b) i pensionati diretti (sia RTQ che Fondo pensione complementare), compresi i capitalizzati al 100% e i "differiti";
c) i dipendenti cessati dal servizio che percepiscono l'assegno di sostegno al reddito;
d) i familiari di dipendenti e pensionati di cui alle lett. a), b), c).

In favore di coloro che vengono collocati in aspettativa per impieghi sarà garantita la possibilità di proseguire in assistenza (anche limitatamente al nucleo familiare).

Potranno altresì aderire al Piano i subentrati nella posizione assistenziale del dipendente/pensionato deceduto, limitatamente al nucleo già assistito.

Altri familiari (facoltativamente assistibili)

Nel Piano Unico possono essere inseriti, con pagamento di quota capitaria:

- coniuge/unito civilmente non a carico fiscale;
- partner convivente con il Titolare ai sensi del Regolamento del personale;
- figli del Titolare di età superiore ai 26 anni e non a carico fiscale;
- figli del solo coniuge, unito civilmente o convivente purché anagraficamente conviventi con il Titolare;
- altri parenti e affini entro il terzo grado conviventi.

Le eventuali modifiche relative al carico fiscale e alla convivenza dei singoli familiari vanno comunicate annualmente.

***

In caso di decesso del dipendente/pensionato, il nucleo già assistito nei Piani Unico dipendenti e pensionati ha facoltà, con oneri a proprio carico, di proseguire nell'assistenza per l'intera durata del rapporto contrattuale, fermi restando i limiti di età. A tal fine un familiare dovrà subentrare a tutti gli effetti nella posizione di Titolare dell'assistenza.

Alla fine del rapporto contrattuale in essere, il nucleo subentrato già assistito potrà aderire al contratto per la nuova assistenza sanitaria, nel rispetto delle condizioni sopra indicate.

***

Nel contratto messo a gara per i dipendenti verranno inseriti i seguenti miglioramenti rispetto alle prestazioni attuali:

- aumento massimale generale;
- pacchetto maternità per dipendenti, coniugi, uniti e partner conviventi ai sensi del Regolamento del personale;
- sub-massimale cure dentarie in forma rimborsuale;
- aumento sub-massimale della fisioterapia e osteopatia in rete diversa da quella conseguente a infortunio e intervento chirurgico.

Verranno inoltre prioritariamente inseriti nell'offerta tecnica per i dipendenti:

- valutazione della qualità e della capillarità del network convenzionato (previsione valida anche per i pensionati);
- possibilità, per coloro che non hanno compiuto 85 anni al 1° luglio 2022, di restare assistiti fino alla fine del contratto (previsione valida anche per i pensionati);
- possibilità di mantenimento gratuito in polizza, fino alla fine del contratto, dei figli iscritti prima del compimento dei 26 anni e divenuti in corso di contratto over 26 anni e non a carico fiscale (previsione valida anche per i pensionati);
- follow up oncologico oltre il 5° anno;
- test prenatale sul DNA;
- ampliamento periodo di riferimento per il rimborso delle spese pre/post intervento;
- ampliamento tipologia di familiari cui è collegato l'aumento dei sub-massimali, con inclusione del coniuge (ad eccezione delle cure dentarie non da infortunio, per le quali resta l'aumento del sub-massimale in presenza di almeno tre figli fino a 28 anni di età, secondo quanto previsto nel capitolato 1.7.2018-30.6.2022);
- applicazione delle franchigie previste per la forma diretta nei casi in cui - nell'arco di 50 km dalla residenza anagrafica/residenza di servizio - non vi siano strutture convenzionate in grado di eseguire in forma diretta le prestazioni sanitarie previste dal contratto (previsione valida anche per i pensionati);
- aumento sub-massimale delle cure dentarie in rete;
- possibilità di inserimento in polizza di genitori non conviventi che non hanno compiuto 65 anni di età al 1° luglio 2022 e fino al termine dell'annualità assistenziale in cui raggiungono tale età (con pagamento di quota capitaria riferita ai familiari facoltativamente assistibili dei pensionati).

Relativamente al Piano Unico pensionati, sarà aumentato il massimale generale; inoltre, saranno elevati gli importi di franchigie/scoperti delle aree Ricovero (con/senza intervento), Prestazioni specialistiche e Alta diagnostica.

CONTRIBUTI POSTI A BASE D'ASTA

Piano Unico dipendenti

Il contributo annuo per nucleo posto a base d'asta per la gara è pari a € 2.400,00.

La quota di contributo posta a carico del dipendente è pari a € 150,00 per ciascun anno. Oltre tale importo, l'onere è a carico della Banca.

La Banca porrà inoltre a proprio carico una quota del contributo del dipendente pari a € 20,00 annui per ogni figlio fino a 26 anni e per ogni figlio a carico fiscale di età superiore ai 26 anni, iscritti in assistenza.

La quota del contributo a carico del dipendente verrà trattenuta sulle competenze.

Piano Unico pensionati

Il contributo annuo per nucleo posto a base d'asta per la gara è pari a € 3.200,00.

La quota di contributo posta a carico del pensionato è pari a € 183,00 per ciascun anno. Oltre tale importo, il costo resta a carico dei pensionati a detrazione della misura media lorda del contributo spese sanitarie.

La quota del contributo a carico del pensionato verrà trattenuta sulle competenze.

Per i capitalizzati al 100%, i "differiti" e i subentrati, l'onere è a loro esclusivo carico: il Titolare dovrà versare il relativo contributo in via anticipata e in unica soluzione nel mese di settembre di ciascun anno.

Familiari facoltativamente assistibili

Il contributo annuo pro capite posto a base d'asta per la gara è pari a € 1.250,00 per i familiari dei dipendenti e a € 1.450,00 per i familiari dei pensionati.

L'importo annuo del contributo verrà trattenuto sulle competenze del Titolare.

***

Dichiarazioni a verbale

Una volta effettuata l'aggiudicazione, l'Amministrazione comunicherà alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo la Cassa aggiudicataria.

L'Amministrazione si impegna ad effettuare il monitoraggio della corretta esecuzione del contratto senza, ovviamente, entrare nel merito dei profili clinici delle singole richieste di rimborso.

L'Amministrazione si impegna a portare a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo i casi problematici più ricorrenti che emergono dall'attività di monitoraggio.

L'Amministrazione dichiara che, qualora dalla gara emergano ribassi che consentano risparmi alla Banca, ridurrà il contributo a carico dei dipendenti e dei pensionati.

Le parti si danno atto che nel corso dei lavori, anche in sede tecnica, per la predisposizione del nuovo accordo per la copertura sanitaria, sono emersi elementi che meritano di essere approfonditi in un apposito confronto, segnatamente:1) il trattamento dopo la cessazione dal servizio del personale assunto a far data dal 28.4.1993 che non abbia aderito al Fondo pensione complementare; 2) le modalità di recepimento nell'ordinamento regolamentare interno dell'istituto della convivenza.

Le parti si danno atto che, una volta individuata la Cassa aggiudicataria, la Banca valuterà la possibilità che il personale distaccato presso le rappresentanze diplomatiche all'estero possa fruire di forme di assistenza sanitaria diretta.

La Delegazione dell'Amministrazione stipula il presente accordo per conto del Direttore Generale con riserva di sottoporlo al Governatore, il quale lo valuterà in sede di Consiglio Superiore affinché l'accordo stesso sia approvato o respinto nel suo complesso.

PER L'AMMINISTRAZIONE
Alberto Martiello
Franco Maria D'Andrea
Nunzio Ricevuto

PER IL SINDIRETTIVO-CIDA
Edoardo Schwarzenberg

PER IL SIBC-CISAL
Alberto Antonetti

PER LA FISAC-CGIL
Alessandro Agostino

PER LA FIRST-CISL
Antonella De Sanctis

PER IL DASBI-SINFUB
Alfredo Bardozzetti

PER LA FABI
Corrado Piroddi Lorrai